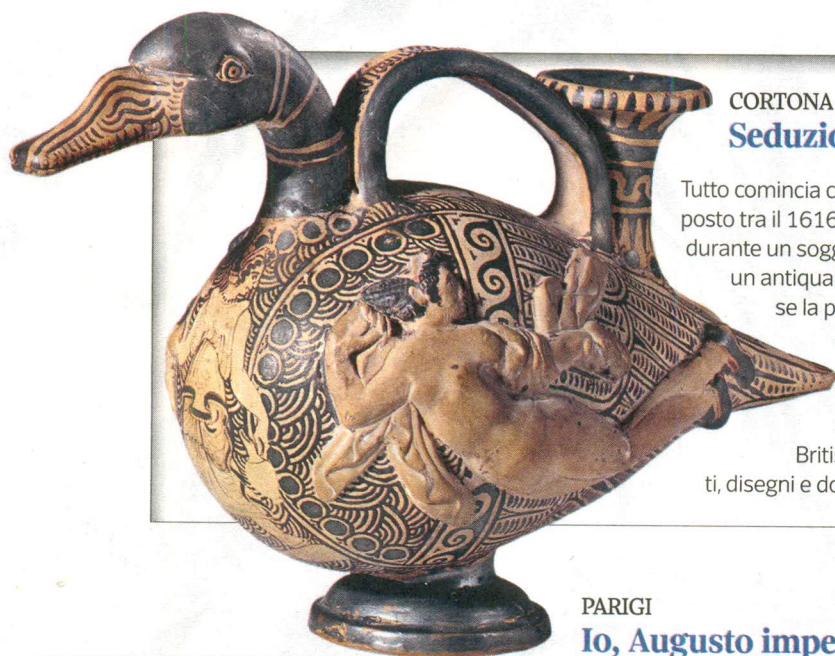


Il culto dell'impero colpisce ancora

Gioielli, cammei, tesori che fanno rivivere uomini e popoli diventati leggende. Come le statue degli atleti. Dalla perfezione **divina**



CORTONA (AREZZO)
Seduzione etrusca

Tutto comincia con un manoscritto in latino, il *De Etruria Regali*, composto tra il 1616 e il 1619 dall'erudito scozzese Thomas Dempster durante un soggiorno in Toscana. Nel 1719, l'opera viene venduta da un antiquario fiorentino a un aristocratico, Lord Thomas Coke, che se la porta nella sua residenza di Holkham Hall, a Norfolk e sette anni dopo lo fa stampare, a Firenze. Nel 2007, a Holkham Hall vengono ritrovati i disegni originali e le lastre incise per il volume. Nasce allora il progetto di una mostra ambiziosa: tra la residenza di Coke e il British Museum è stato raccolto un tesoro, tra reperti, dipinti, disegni e documenti antichi (a Palazzo Casali, dal 21 marzo).

DA NON PERDERE

- **Roma, Palazzo Altemps.** A 500 anni dal ritrovamento, le sculture del Piccolo Donario Pergameno, offerto agli dei da Attalo II, dopo la vittoria sui Traci nel 145 a.C. (dal 18 aprile).
- **Roma, Musei Capitolini.** In mostra la statua giunta in Campidoglio nel 1471, con la donazione dei bronzi lateranensi da parte di Sisto IV (fino al 25 maggio).
- **Bolzano, Archeologico.** *Frozen stories*, reperti rinvenuti sulle morene meridionali dei ghiacciai alpini dal 2000 a.C. al XX secolo (fino al 22 febbraio 2015).

PARIGI **Io, Augusto imperatore**

Augusto (63 a.C. - 14 d.C.), primo imperatore di Roma. Celebrato, nel bimillenario della morte, in una mostra appena arrivata a Parigi dalle Scuderie del Quirinale di Roma, e già tra le più visitate del Grand Palais che l'ha co-prodotta. Una rassegna ridondante di statue, monete d'oro, cammei, gioielli, opere museali e capolavori inediti, come la colossale statua equestre di Arles che riprende Augusto in eroica nudità, simile a un dio.



MARTIGNY **La bellezza del corpo**

I torsi virili di Ercole e Apollo Citaredo, scoperti a Martigny, che fu capitale del Vallese Romano. Cuore della rassegna è però la statuaria greca delle raccolte del British Museum di Londra. Se il meglio è rappresentato dagli atleti, con una replica in marmo del Discobolo di Mirone, anche gli dei non sfigurano, con Zeus e Eros, in una copia da Lisippo (fino al 9 giugno).



TIVOLI (ROMA) **Adriano e la Grecia**

Atene fu un luogo di immensa suggestione per Adriano (76-138). Al punto che, ossessionato dalla smania di grecità, l'imperatore trasformò il suo buen retiro nei pressi di Tivoli in una dimora quasi simil ateniese. La mostra *Adriano e la Grecia* è un trionfo di ellenicità. Adriano fece riprodurre fedelmente gli amati monumenti, dal Pecile, il portico dell'agorà di Atene, al teatro con colonne ioniche; commissionò statue di cariati e copie delle sculture greche dell'Eretteo, che collocò attorno alla piscina. A Villa Adriana, dal 9 aprile.

LONDRA **Vikings**

Belli e avidi conquistatori dei mari, sono sbarcati con una nave d'epoca lunga 37 metri, la Roskilde 6, carica di tesori: ori e argenti, monete, lingotti e gioielli. Sono i favolosi bottini rinvenuti a Cuerdale, nel 1840, e nella Valle di York, vicino a Harrogate, nel 2007. I biondi pupilli del dio Thor sono gli eroi della mostra *Vikings: life and legend*, record d'incassi al botteghino del British Museum, dove chiuderà il 22 giugno.

